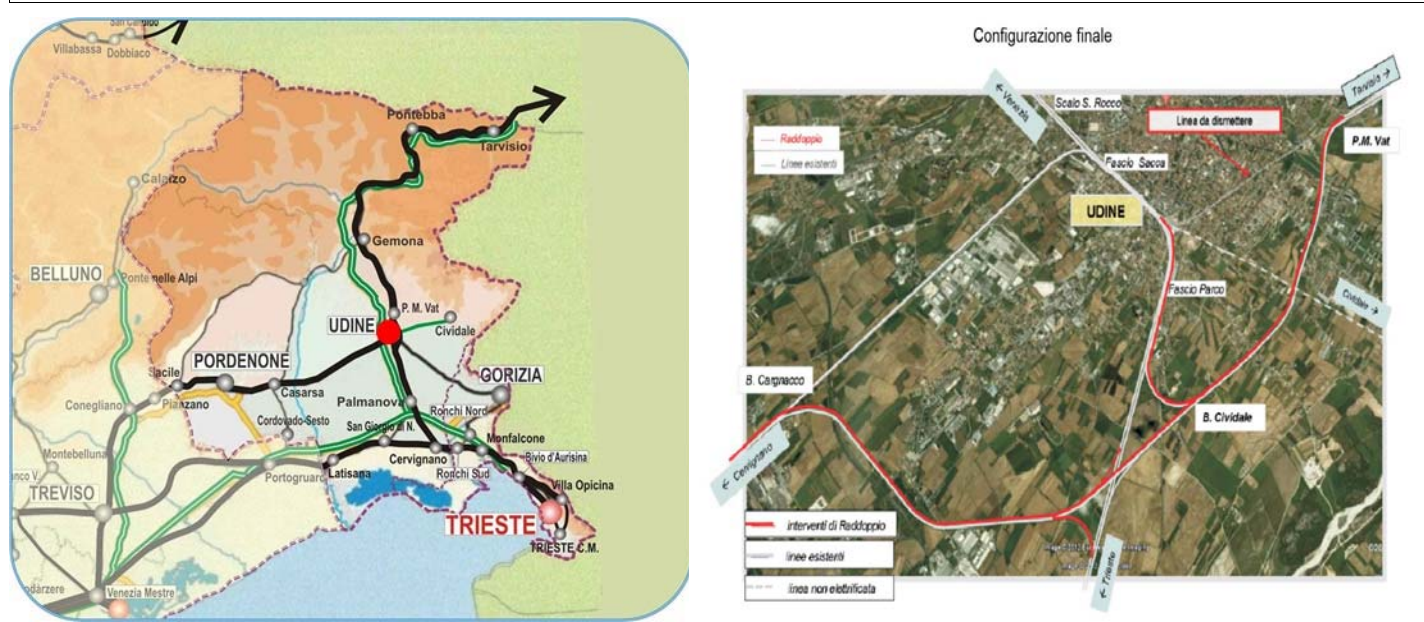


Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 2

TITOLO INTERVENTO Piano Operativo	
Nodo di Udine (completamento)	
TITOLO INTERVENTO	
Nodo ferroviario di Udine (fase)	
SETTORE	LOCALIZZAZIONE
1.Infrastrutture: 024 Ferrovie (rete centrale RTE-T)	Regione Friuli Venezia Giulia
DESCRIZIONE INTERVENTO	
Riferimento CdP-I 2017-2021: 1940 Nodo di Udine	
Progettazione delle opere connesse alla fase 1 del nodo di Udine. Gli interventi ferroviari consistono nella realizzazione della nuova stazione merci di PM Cagnacco, inclusa soppressione PL, e realizzazione del nuovo apparato centrale di Udine.	



BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Rete Ferroviaria Italiana / Rete Ferroviaria Italiana
COSTO OPERE IN PROGRAMMA FSC 2014-2020
1,0 milioni di euro
OGGETTO DI INTERVENTO
Progettazione

OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DELL'INTERVENTO
<p>Gli interventi si inquadrano nel programma di sviluppo infrastrutturale dei principali itinerari merci, con particolare riferimento agli assi portanti della mobilità rappresentati dai Core Network Corridors della rete TEN-T. Le priorità di intervento nell'ambito del programma riguardano il potenziamento (raddoppio/quadruplicamento) degli itinerari di maggior interesse, come ad esempio le tratte di accesso ai valichi alpini, nonché la realizzazione di itinerari di by-pass dei centri urbani (gronde merci). La realizzazione degli interventi consentirà di superare gli attuali vincoli prestazionali e capacitativi, legati principalmente alle pendenze delle linee e all'utilizzo promiscuo delle linee della rete convenzionale, che limitata la disponibilità di tracce merci di qualità. Nello specifico gli interventi, da realizzarsi per fasi funzionali, mirano alla riorganizzazione della circolazione nel nodo di Udine e sulla tratta urbana della linea Udine – Cervignano, migliorando al contempo l'inserimento dell'infrastruttura ferroviaria nel contesto territoriale.</p>

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 2

AVANZAMENTO PROGETTUALE

Studio di fattibilità

DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO

I dettagli delle opere da realizzare e le relative modalità esecutive saranno definiti in sede di progettazione e terranno conto delle risultanze del confronto con gli Enti Locali e le altre amministrazioni interessate. Ove prevista, la conferenza di servizi seguirà l'iter previsto dalla normativa vigente, recentemente riformata dall'art. 1 comma 1 del decreto legislativo 30 giugno 2016, numero 127 in attuazione dell'art. 2 della legge 7 agosto 2015 numero 124. Le opere saranno conformi agli standard tecnici di riferimento nazionali, con particolare riguardo alle norme e direttive emanate dall'Agenzia Nazionale per la Sicurezza Ferroviaria (ANSF) e alle Specifiche Tecniche di Interoperabilità (STI) emanate dalla Commissione Europea. Nello specifico gli interventi consistono in: • nuovo PRG di PM Cagnacco con realizzazione di un nuovo binario di precedenza/incrocio con modulo di almeno 750 m, nuovo fascio merci a servizio dei raccordi, soppressione dei passaggi a livello che insistono sul sedime e bivio percorribile ad almeno 60 Km/h verso Udine; • Soppressione della località di Risano e ricucitura del blocco tra Palmanova e PM Cagnacco • Nuovo Apparato di Udine e interfacciamento con l'esistente apparato di Udine Parco ovvero inglobamento in unico apparato del gruppo scambi tra linea per Gorizia e Binario Indipendente per PM VAT.

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

importi in milioni di euro

Costo	Fase Finanziata	Risorse	di cui	FSC 2014-2020 Nazionali	FSC 2014-2020 Patti Sud	Altre Risorse
51,0	51,0	51,0		1,0	0,0	50,0

CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' E PIANO FINANZIARIO

Semestre	2017_I	2017_II	2018_I	2018_II	2019_I	2019_II	2020_I	2020_II	2021_I	2021_II	2022_I	2022_II	2023_I	2023_II	Oltre
Tempi*															
Spesa*	0,0	0,3	0,6	0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

Legenda

Studio di fattibilità Progettazione Affidamento Realizzazione Completamento

DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI

L'intervento è volto a promuovere sistemi di trasporto sostenibili per le merci ed eliminare le strozzature capacitative e prestazionali nelle principali infrastrutture di rete, migliorando nel contempo la capacità e la competitività del trasporto ferroviario e l'intermodalità nave-treno-gomma, con particolare riferimento al traffico merci lungo il corridoio Baltico-Adriatico. Gli interventi di fase 1 sono finalizzati al miglioramento della regolarità della circolazione mentre il completamento del progetto consentirà di incrementare la capacità teorica del nodo, in previsione dello sviluppo dei traffici lungo il corridoio Baltico-Adriatico. Al termine degli interventi di fase 1, oggetto del presente finanziamento, è atteso un incremento dei livelli di affidabilità e regolarità del servizio. Tali risultati saranno misurati in termini di incremento degli indici di puntualità sulle linee interessate dall'intervento, rilevati attraverso la Piattaforma Integrata di Circolazione e al lordo delle cause esterne (es. tallonamenti dei passaggi a livello da parte di veicoli stradali). L'acquisizione del dato di arrivo del treno in stazione avviene tramite rilevamento presso il circuito elettrico di stazionamento, posto fra il segnale di protezione e l'inizio del marciapiede al servizio di binario di ricevimento posto solitamente a circa 1.000 mt dal punto di reale fermata. La puntualità del servizio viene monitorata e calcolata come numero di treni arrivati entro la soglia dei 5' nella stazione termine corsa rispetto al numero complessivo di treni circolati. I dati attuali si riferiscono alla puntualità misurata rispetto al margine di 5 minuti, le rilevazioni sono relative al periodo gen-ott dell'anno 2016.

INDICATORI DI RISULTATO

Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020

Scheda intervento n. 2

		Unità di misura	Attuale	Obiettivo
Regolarità	Puntualità	%		+0,5%

INDICATORI DI REALIZZAZIONE

	Unità di misura	Obiettivo
n° impianti adeguati/potenziati	n°	2

STRUMENTO ATTUATIVO

Contratto di Programma MIT-RFI parte Investimenti. L'atto disciplina i rapporti tra lo Stato e Gestore per la realizzazione ed il finanziamento degli investimenti per lo sviluppo dell'infrastruttura ferroviaria e per l'upgrading dei livelli, di sicurezza al fine di ottemperare ad innovazioni introdotte da disposizioni normative o derivanti dall'evoluzione tecnologica.